

PROVA

# Computer Associates Textor 5

di Paolo Ciardelli

**P**er una persona abituata a scrivere utilizzando un determinato word processor, provarne uno diverso è ardua impresa. Il perché è semplice. Ognuno ha la sua «cassetta degli attrezzi», e può lavorare solo con i suoi. Rotti, vecchi, magari consumati: ma sono i nostri, quelli di tutti i giorni. In effetti c'è un rapporto affettivo che si crea tra gli oggetti e chi li adopera come se una parte di noi

si trasferisse negli utensili. Per chi scrive dunque un Word Processor può essere assimilato ad un utensile. Ma proprio perché non è un compito facile, il grosso impegno necessario, finisce con il portare ad un'analisi ancora più obiettiva e più costruttiva nei riguardi di chi legge.

Ecco dunque all'opera Textor 5 in versione italiana, il Word Processor della Computer Associates, nota già in Italia

per il pacchetto di foglio elettronico Super Calc. Ricordiamo che Textor 5 è un prodotto che la Computer Associates ha acquisito dalla società francese Talor, che ne ha già vendute 90.000 copie.

## Installiamo Textor 5

Iniziamo con l'osservare e descrivere la confezione del pacchetto e del ma-



## Textor 5

### Distributore:

Computer Associates S.p.A.  
Micro Product Division Milano Fiori Palazzo Q/8  
20089 Rozzano Milano  
Tel. 02/82278203

### Prezzo: (IVA esclusa)

Textor 5

L. 800.000

nuale. Forse a qualcuno potrà sembrare superfluo, ma alla resa dei conti, senza andare a scomodare la teoria secondo la quale anche i colori delle pietanze influiscono nell'aroma, se il manuale è comodo da consultare e la struttura della copertina è di materiale duro o impermeabile, magari ci si ritrova con un qualcosa che dura nel tempo.

La struttura del pacchetto e del relativo manuale, corrisponde a quanto scritto sopra: la copertina è di cartone duro, rivestita di plastica che ne dovrebbe preservare l'integrità anche su scrivanie ingombre, dove annaffiate a base di caffè, coca cola, ecc., sono pericoli a cui si va incontro. I fogli interni sono tenuti insieme da dei robusti anelli a sgancio, come quelli dei file, permettendo una rapida e pratica consultazione. Insieme al supporto cartaceo, trova posto una folder che contiene i cinque dischi da 3.5". Il formato del supporto magnetico va richiesto all'atto dell'acquisto, 3.5" o 5.25" soprattutto perché il programma permette due sole installazioni su hard disk o floppy disk.

L'installazione comporta la creazione sull'hard di una «chiave» costituita da un paio di sottodirectory e di file hidden. In più all'interno del nome appaiono simboli ASCII fuori dalla normale dotazione della tastiera. Aprire un discorso sulla necessità di proteggere i programmi contro i «copiatori solitari» è un discorso antipatico. Da una parte, si rimane un po' delusi e impacciati di fronte alle procedure poco agevoli cui è sottoposto chi installa il programma, e dall'altra non si può certo negare alla società di software quest'ultima chance per difendere i loro investimenti. Certo è, che a volte una svista nella redazione del manuale, proprio nella parte riservata alla installazione/disinstallazione, porta a conseguenze spiacevoli.

Tornando ad analizzare il manuale, è diviso massivamente in tre parti. L'installazione, la Guida all'utilizzo ed il Manuale di riferimento. La prima è costituita da una decina di pagine canoniche in cui è spiegato come procedere all'installazione sui vari supporti: floppy, hard disk o l'uso del pacchetto in rete. Versione quest'ultima ancora non disponibile in Italia, ma di prossimo rilascio.

La sezione Guida all'utilizzo è stata

pensata in maniera «propedeutica». È divisa in 23 lezioni con cui l'utente apprende passo per passo il funzionamento del pacchetto.

Per finire il Manuale di riferimento spiega diffusamente i vari comandi ed opzioni. In appendice troviamo la descrizione del formato dei File di dati utilizzabili con la funzione di Mailing, l'elenco dei comandi macro, i parametri di Cella, ed altre caratteristiche del pacchetto.

### Celle, mailing e file

Abbiamo accennato alle Celle, alla gestione della Mailing e dei File utilizzabili. Textor 5 quindi non è solo un pacchetto di elaborazione testi che può girare oltre che stand-alone anche in rete locale, ma può gestire al suo interno delle formule di calcolo, un file di dati per spedire delle circolari a vari indirizzi ed in più gestire in uscita vari formati di file.

La peculiarità maggiore è proprio la gestione delle celle di calcolo, che risulta molto utile durante la scrittura di un prospetto finanziario, una fattura o comunque un qualsiasi documento senza dover ricorrere alla calcolatrice. Certo non è un vero e proprio foglio di calcolo, ma per lavori specialistici allora bisogna ricorrere al programma giusto.

## Il funzionamento

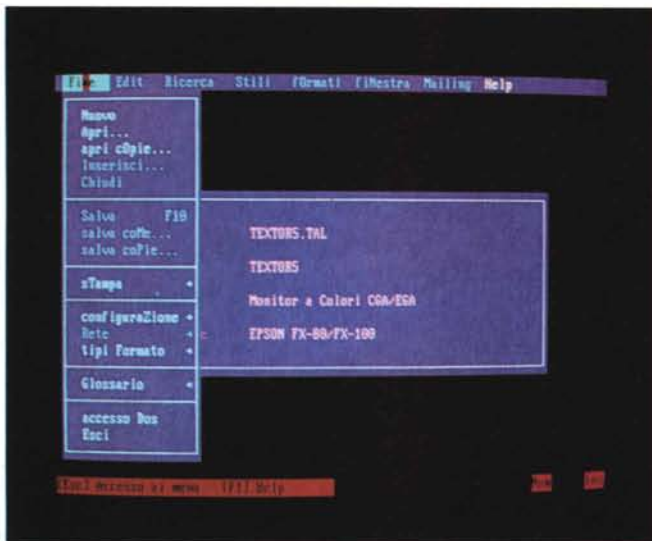
La possibilità di accedere a queste funzioni da un solo programma, è un punto a favore. Ma le frecce disponibili all'arco Textor 5 sono diverse altre. Il menu di funzionamento è completamente a pull down attivabili sia da mouse che da tastiera (a discesa) ed inizialmente è di 8 voci. La prima è quella che gestisce i File.

Nel suo menu spiccano le varie opzioni di salvataggio e di caricamento, e la scelta dei parametri globali del programma. Durante il lavoro quindi si possono cambiare i settaggi delle varie funzioni in qualsiasi momento.

La cosa più appariscente però rimane quella relativa ai due modi con cui Textor 5 salva i file documento. Il programma sfrutta il sistema Dos o ragiona un po' come un archivistica «umano». Nella seconda maniera possiamo immaginare di avere a disposizione un cassetto del tipo schedario, al cui interno possiamo individuare dei folder. All'interno di ogni folder possiamo inserire più documenti a seconda delle necessità di archiviazione e di reperimento. Un documento quindi è individuato sia con un nome, sia dal folder che lo contiene. Insieme ad ogni documento vengono memorizzate varie informazioni di tipo accessorio: la data di creazione, l'ultima modifica e quante ne sono state effettuate, la lunghezza in righe e



Schermata iniziale del programma Textor 5. Si noti il cursore del mouse di colore rosso.



Il primo menu a discesa riguarda la gestione dei file. Nel suo menu spiccano le varie opzioni di salvataggio e di caricamento, e la scelta dei parametri globali del programma.

l'utente che lo utilizza al momento o lo ha creato. Funzione quest'ultima la cui utilità è evidente non solo se si lavora in rete, ma se si è in più persone ad adoprare il pacchetto in momenti diversi. Da notare che Textor 5 salva in maniera automatica, sia dopo un certo periodo di tempo, che dopo un certo numero di battute. Parametri tutti modificabili a piacere. Black out ed altri imprevisti addio!

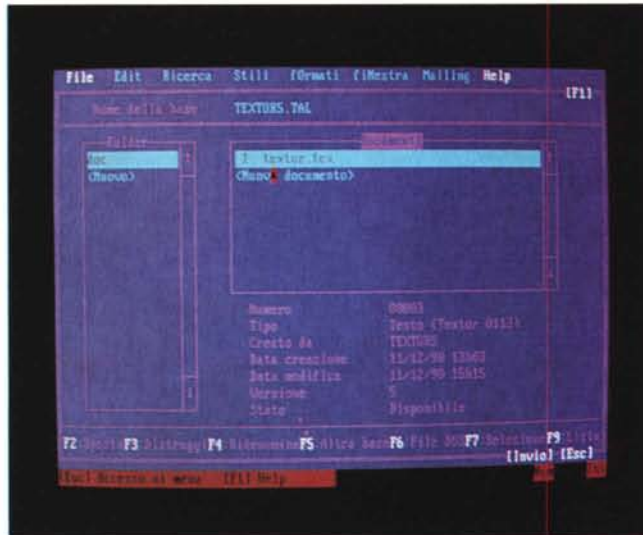
Il salvataggio ed il relativo caricamento riservano due ulteriori feature: cambiare il formato o memorizzarlo come copia. Sia nella modalità di salvataggio Textor che in quella Dos è possibile cambiare il formato dei dati che per default è quello del pacchetto. I formati possibili sono: ASCII normale ed esteso, intermedio DCA oppure Teletex.

### La trasportabilità verso formati diversi

La possibilità di salvare un file di testo in ASCII normale, esteso, in un intermedio DCA oppure Teletex non è da sottovalutare. Se si opera in diversi ambienti operativi con programmi che tengono conto della possibile esportazione, Word e WordPerfect ne sono un esempio, la diversità di formati file in uscita, permette notevoli agevolazioni. Facciamo mente locale per un attimo, ad un'intera relazione a cui si è speso del tempo.

Grasseti, sottolineati, tabulazioni ecc., fanno parte integrante del lavoro svolto. Perché non avere la possibilità di trasferire il tutto in un secondo ambiente estraneo al nostro? Quando poi per ambiente intendiamo non solo quello software, Ms-Dos, ma anche quello operativo: Apple, Amiga, Atari ed altri superiori.

Il programma sfrutta il sistema DOS o ragiona un po' come un archivistista «umano». Nella seconda maniera possiamo immaginare di avere a disposizione un cassetto del tipo schedario, al cui interno possiamo individuare dei folder.

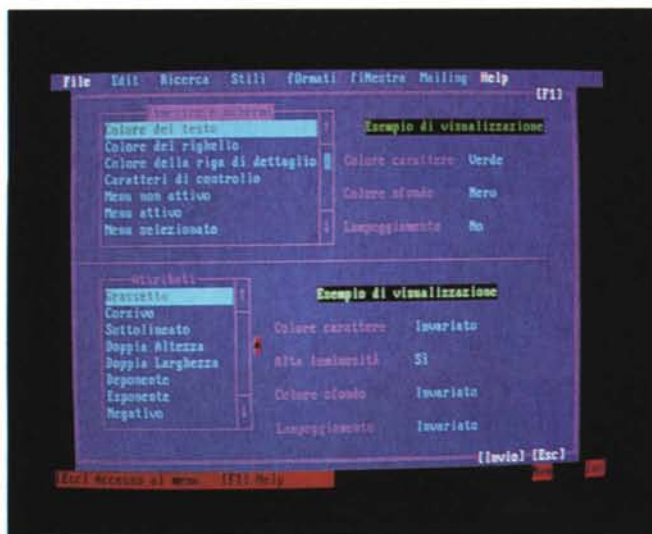


Sempre dal menu File si possono cambiare i parametri di visualizzazione del testo. I colori selezionabili evidenziano i vari tipi di carattere.

### Il Preview

Il menu di stampa presenta oltre a funzioni classiche come l'anteprima a video di ciò che verrà stampato in forma grafica, anche delle opzioni di rilievo. La stampante può essere pilotata sia in maniera Draft che LQ; l'uscita dei fogli può avvenire in maniera normale o capovolta; si può decidere se mandare il file verso la porta parallela o seriale, verso un file Dos o verso uno spooler.

La maggiore possibilità personalmente mi sembra quella di poter invertire l'ordine dell'uscita delle pagine, perché una stampante a foglio singolo potrebbe presentare il foglio in uscita a faccia in su, con il relativo risultato di trovarsi le copie in ordine, e quella di poter far ricorso ad un serbatoio di dati come lo spooler.



## L'Edit

La parte del leone in un word processor, la rappresenta di buon diritto l'editor. Sicuramente chi ha progettato Textor 5 aveva negli occhi (o sotto le dita?) un Apple Macintosh. È possibile infatti selezionare una parte di testo con il mouse o con la tastiera, e sostituirla con un'altra semplicemente scrivendoci sopra. Cioè la parte che vado a riscrivere sostituirà tutta la parte selezionata qualunque sia la lunghezza.

Rimanendo nell'ambiente dell'editor e più specificatamente nel menu Edit, si noti una funzione simpatica per quanto riguarda i «ritagli». Una parte di testo dopo essere stata selezionata e tagliata, scompare dal video. A questo «inconveniente» comune a un po' tutti gli editor, viene incontro la funzione Vedi Ritagli. In alto sopra il testo, apparirà fissa tutta la parte selezionata, dunque sempre sott'occhio. Il resto dei comandi, Taglia, Copia e Incolla sono di ordinaria (obbligatoria) amministrazione.

## Ricerca e Correzione

Il terzo menu, Ricerca, si presenta da solo. Degno di nota oltre ai vari Cerca e Sostituisci, i comandi di posizionamento su vari tipi di riferimento, il dizionario (Correggi) sia in italiano che in inglese il converti maiuscolo/minuscolo.

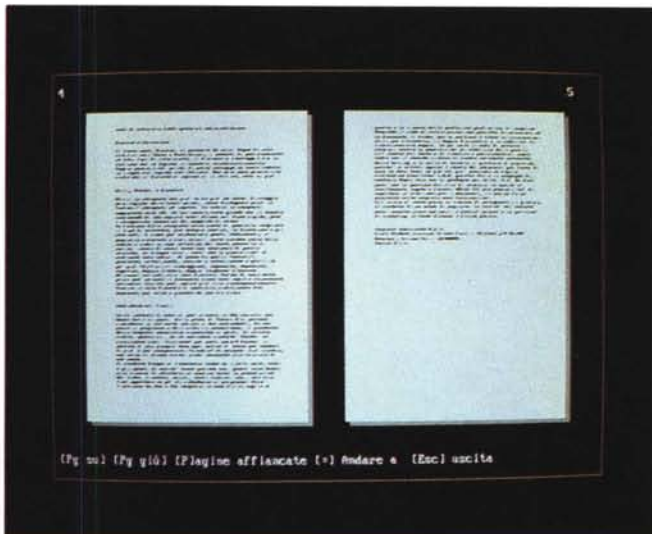
Doppia possibilità quindi di poter correggere un testo redatto in lingua sia inglese che italiana. Non male come possibilità visto che il dizionario inglese è il Collins, noto ai più per il suo formato tabulare.

## Stili, Formati e Finestra

Stili: la stampante che più ne ha più ne metta. Pilotaggio privilegiato delle Laser quindi, senza disdegnare però le «normali» stampanti ad impatto. In totale le stampanti supportate sono oltre 150. Un bel numero, tanto grande che il manuale raccomanda di non copiare tutti driver sul disco rigido, pena l'occupazione eccessiva del supporto di massa.

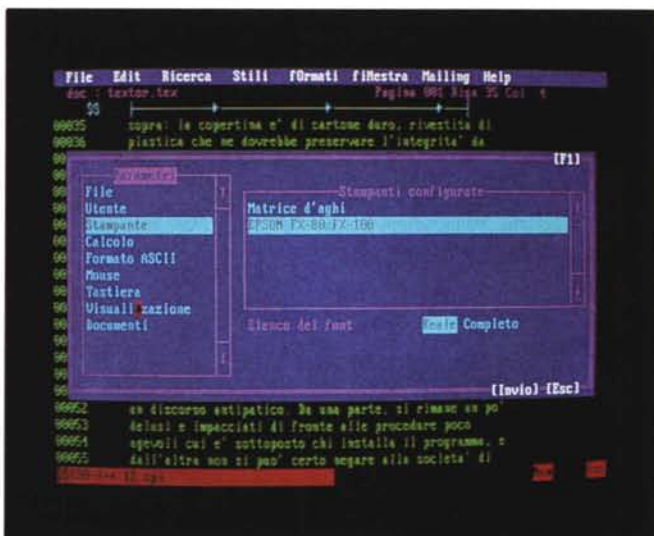
In funzione della stampante selezionata è possibile scegliere il tipo di carattere, per esempio Courier, la dimensione e gli attributi. A video per evidenziare questi cambiamenti, è possibile ricorrere a vari colori. Certo sarebbe stato bello vedere a video la resa effettiva del testo mentre lo si scrive, invece di avere tutta una tavolozza di parole colorate (le possibilità di combinazione di colori sono 255), ma bisogna fare i conti che le possibilità di attributo sono undici. Si passa da quelli «normali», grassetto,

*Configurazione importante durante la creazione di un documento riguarda i parametri del Righello. Ce ne sono di due tipi quello attivo e quello standard.*



*Opzione che non poteva mancare è l'anteprima di stampa (Preview). È disponibile solo per schede grafiche.*

*Nel menu configurazione si può accedere anche alla scelta di una stampante. In totale le stampanti supportate sono oltre 150.*





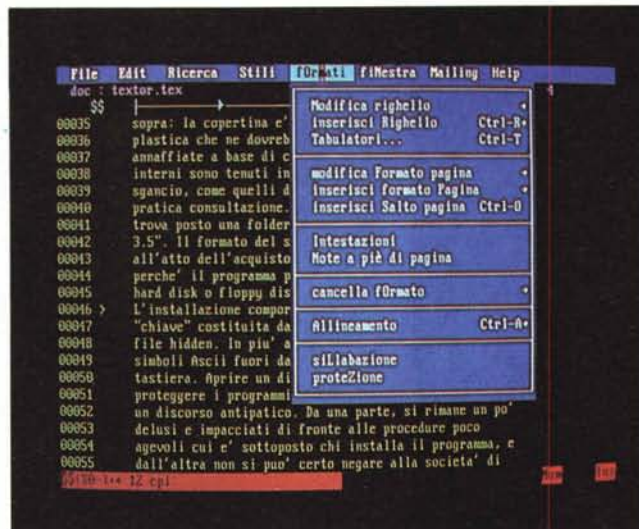
Durante la stesura di un testo si hanno a disposizione vari stili: normale, grassetto, sottolineato, corsivo, ombreggiato, esponente, deponente, negativo, doppia altezza, doppia larghezza e barrato.

sottolineato, corsivo e sottolineato a quelli un po' più «difficili»: ombreggiato, esponente, deponente, negativo, doppia altezza, doppia larghezza e barrato.

Ed eccoci arrivati alla voce Finestra. Textor 5, come detto prima può salvare il documento anche come copia e chiaramente caricarlo. Inoltre può aprire più file contemporaneamente. Tramite il menu Finestra è possibile visualizzare due documenti per volta o passare da uno all'altro.

Prima di concludere un rapido cenno alla configurazione minima. Textor 5 gira in ambiente Ms-Dos e su computer con minimo di 512 Kbyte ma 640 consigliati. Supporta oltre 150 stampanti sia grafiche che a colori che laser e tutte le schede grafiche.

Con le opzioni di Formato, si possono cambiare ed inserire i Righelli, cambiare il layout della pagina, inserire note a piè di pagina ed intestazioni, oltre alle varie opzioni di «formattazione».



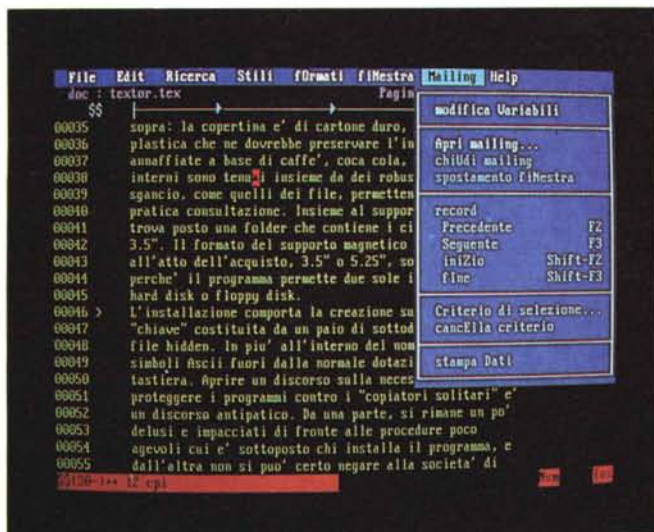
### Considerazioni finali

In un incontro di boxe si può vincere in due maniere: per Knock Out o ai punti. Se la prova di Textor 5 si potesse ricondurre in una certa maniera a due contendenti (in pratica: lo compro, non lo compro?) il pacchetto della Computer Associates vincerebbe ai punti. Di stretta misura, questo sì, ma ne uscirebbe vincente. Perché un riferimento così «violento» per certi versi? Perché il mercato è una giungla dove ogni motivo è buono per vendere di più o per accaparrarsi «nicchie» di mercato. Già nicchie, una volta si diceva fette: siamo veramente alle briciole di una mensa.

Il verdetto dunque è favorevole anche se i molti punti buoni e gli spunti di novità hanno qualche neo. Questi sono dovuti alla ricerca di sfruttare al massimo tutte le potenzialità del video: finestre, colori, tasti funzioni ecc., che alla fine apportano un po' di ridondanza al programma. Però l'ambiente Ms-Dos o IBM compatibile come dir si voglia è questo e la ricerca della perfezione grafica non è semplice.

Stupendo il modo di archiviazione che permette di associare ad un documento il folder che lo contiene e tutte le informazioni utili per ritrovarlo, il doppio dizionario e la modalità di visualizzazione doppia. Un po' meno il modo di settare i margini, mentre la possibilità di stabilire dei righelli all'interno del testo e di riuscire a posizionarcisi sopra anche con il comando ricerca mi sembra veramente azzeccata; buona anche la gestione delle Mailing e delle celle di calcolo.

All'inizio è stata presa la licenza di paragonare il giudizio al verdetto di un match di pugilato. La realtà del mercato però ammette altre variabili e perciò prezzo e la politica di marketing in fondo diranno l'ultima parola.



Textor 5 può gestire al suo interno delle formule di calcolo, un file di dati per spedire delle circolari a vari indirizzi ed in più gestire in uscita vari formati di file.

**L. 1.165.000**  
Versione Base  
IVA ESCLUSA

# DIGITEK

## DK 5400

### L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

Il fax intelligente che cresce secondo le Vostre esigenze, il DK 5400 è il primo terminale facsimile che mediante una serie di optional può implementare le proprie funzioni.

#### Funzioni del Modello Base

- Interfaccia RS 232.
- Ricezione selezionabile automatica/manuale.
- Identificativo utente.
- Commutazione automatica della comunicazione in arrivo su fax o telefono.
- Report di trasmissione, singolo e di gruppo.
- Rapporto di errore.
- Controllo risoluzione.
- 16 Tonalità di grigio.
- Funzione di copia.
- Richiesta di comunicazione.
- Autodiagnosi.
- Display LCD a 16 cifre.
- Identificazione segnali di allarme.

#### Gli Optional

- Telefono multifunzione.
- Interfaccia RS 232 & SoftWare operativo.
- TAD, risponditore e segreteria in RAM.



**Telefono opzionale DK 7345**, 14 numeri memorizzabili di cui 4 a chiamata rapida e 10 con selezione a due cifre, tastiera in gomma antisdrucciolo con tasti illuminati.



Al DK 5400 è possibile installare l'opzione SoftWare; questa Vi permetterà oltre ad una completa e sofisticata gestione della Vostra messaggistica, l'impiego del DK 5400 come Scanner e Stampante di sistema.



**TAD, Telephon Answering Device**, una opzione che Vi permetterà, a Vostra scelta, di utilizzare il DK 5400 come un risponditore o come una segreteria telefonica digitale. Avrete la possibilità di registrare, nella funzione risponditore, un messaggio della durata di 72 secondi. Nella funzione di segreteria potrete registrare un messaggio di 18 secondi e potrete ricevere quattro messaggi da 18 secondi cadauno. Il tutto automaticamente.



 DIGITEK

Via Valli, 28 - 42011 Bagnolo in Piano (RE)  
Tel. (0522) 951523 - Fax (0522) 951526 - Telex 530156 I